

[Personaggi]

Mino Cerezo a La Casa sul Pozzo

Mino Cerezo ci ha visitato una prima volta nel 1993 e iniziò così una conversazione: “È molto difficile per un pittore parlare, è più facile comunicare attraverso le immagini. Tuttavia l’artista in alcuni momenti deve riuscire a spiegare, a comunicare quelle che sono le radici, le fonti della sua arte, qualunque sia questa arte: la pittura, la poesia, la musica, in modo da comunicare esattamente i percorsi che compie per arrivare a questa comunicazione. Io penso che l’opera d’arte non si esaurisce in un unico senso, ma si può esprimere attraverso varie forme. In questo senso il popolo latinoamericano è maestro nell’interpretazione, nel riconoscere nell’opera d’arte, dei significati che superano le intenzioni comunicative dell’artista.

Poi è stato tra noi nel 1995 per un mese, realizzando gli affreschi de La Casa sul Pozzo. A febbraio starà un tempo, speriamo lungo, con noi. Il programma della sua presenza sulle news di www.comunitagaggio.it

Romero, trent’anni dopo

Durante il funerale all’Università Centroamericana (UCA) di San Salvador (El Salvador) Ignacio Ellacuria disse: “Con Mons Romero Dio è passato per il Salvador” e alcuni mesi dopo scrisse molto opportunamente: “È stato un inviato di Dio per salvare il suo popolo”. Ancora una volta, nella fedeltà, ci ritroviamo a vegliare, a interrogarci, ad essere felici perché un Padre della Chiesa latinoamericana continua a sostenere i nostri giorni difficili.

percorsi gen/mag 10 » 17



Veglia per Romero
La Casa sul Pozzo
lunedì 15 marzo / ore 20:45